



LICEO LUCIO PICCOLO CAPO D'ORLANDO
Prot. 0017226 del 09/09/2026
I (Uscita)

Capo d'Orlando, 09.09.2026

Al Personale Docente
Ai Responsabili di plesso
Ai Preposti
Al Personale ATA
Al DSGA
Agli ASPP
Al RLS
Al RSPP
Al Sito Web
Agli Atti della Sicurezza

Circolare n. 12

Oggetto: Misure di prevenzione e protezione in presenza di temperature elevate – Indicazioni operative per l'avvio delle attività scolastiche

In vista dell'avvio delle attività scolastiche e considerata la possibilità che, nel corso delle prossime settimane, si verifichino condizioni caratterizzate da temperature elevate, si richiama l'attenzione di tutto il personale sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre il rischio di disagio e di stress da calore.

Le presenti disposizioni sono adottate nell'ambito del sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto e costituiscono riferimento operativo per il personale, in coerenza con la **valutazione del rischio da esposizione a temperature elevate inserita nel DVR mediante specifica integrazione/appendice.**

1. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

Durante i periodi caratterizzati da temperature elevate, tutto il personale è tenuto a:

- mantenere una regolare idratazione;
- favorire, ove possibile, un adeguato ricambio dell'aria nei locali;
- utilizzare correttamente le schermature solari presenti;
- evitare, ove possibile, l'esposizione diretta e prolungata al sole nelle ore più calde;
- utilizzare correttamente i sistemi di ventilazione e climatizzazione eventualmente disponibili;
- evitare l'utilizzo di collegamenti elettrici o apparecchiature non conformi alle disposizioni di sicurezza;
- segnalare tempestivamente eventuali condizioni ambientali particolarmente gravose o malfunzionamenti di infissi, schermature, ventilatori o impianti di climatizzazione.

2. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

I Responsabili di plesso e i Preposti, per quanto di rispettiva competenza, dovranno prestare particolare attenzione alle condizioni degli ambienti e segnalare tempestivamente eventuali situazioni di criticità.

Per il **personale ATA**, le attività che comportano maggiore impegno fisico, quali movimentazione di arredi e materiali, pulizie straordinarie, sistemazione di depositi e attività negli spazi esterni, dovranno essere organizzate, ove possibile, nelle fasce orarie e negli ambienti maggiormente favorevoli sotto il profilo delle condizioni termiche.

In presenza di condizioni particolarmente sfavorevoli potranno essere disposte:

- una diversa distribuzione temporale delle attività;
- l'alternanza tra attività fisicamente impegnative e attività meno gravose;
- l'utilizzo di ambienti meno esposti al calore;
- la temporanea limitazione o rimodulazione delle attività maggiormente impegnative;
- adeguati periodi di recupero, in relazione alle condizioni ambientali effettivamente rilevate.

Anche il personale docente dovrà prestare attenzione alle condizioni microclimatiche delle aule e dei laboratori, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di particolare disagio e, ove possibile, favorendo lo svolgimento delle attività negli ambienti maggiormente idonei.

3. SEGNALAZIONE DELLE CRITICITÀ

Eventuali condizioni ambientali non adeguate dovranno essere tempestivamente comunicate al **Responsabile di plesso, al Preposto o alla Dirigenza**, secondo le modalità organizzative dell'Istituto.

In particolare dovranno essere segnalati:

- locali caratterizzati da temperatura particolarmente elevata;
- insufficiente ventilazione;
- schermature solari non funzionanti;
- finestre o sistemi di apertura non funzionanti;
- malfunzionamento di ventilatori o impianti di climatizzazione;
- condizioni particolarmente gravose negli spazi esterni;
- qualsiasi altra situazione che possa incidere sulla salute e sulla sicurezza.

Le eventuali problematiche strutturali o manutentive saranno segnalate agli Enti competenti, ove necessario.

4. IN CASO DI MALORE

Qualora un lavoratore o uno studente manifesti sintomi quali **debolezza, vertigini, mal di testa, nausea, crampi, sudorazione intensa, tachicardia, stato confusionale o altro malessere**, occorre intervenire tempestivamente.

Il personale dovrà:

1. interrompere l'attività della persona interessata;
2. avvisare immediatamente gli **addetti al primo soccorso** del plesso;
3. non lasciare sola la persona;
4. ove possibile e in condizioni di sicurezza, favorire il trasferimento in un ambiente fresco, ventilato e non esposto direttamente al sole;
5. favorire il raffreddamento della persona secondo le procedure di primo soccorso dell'Istituto;
6. se la persona è pienamente cosciente e non presenta nausea, favorire l'assunzione di acqua a piccoli sorsi;
7. in presenza di sintomi gravi, stato confusionale, alterazione dello stato di coscienza o peggioramento delle condizioni, **richiedere immediatamente l'intervento del 112**.

Il personale non deve effettuare diagnosi o valutazioni di carattere sanitario, ma deve attenersi alle procedure di emergenza e primo soccorso dell'Istituto.

5. PARTICOLARI CONDIZIONI INDIVIDUALI

Il personale che ritenga di necessitare di particolari misure di tutela in relazione all'esposizione al calore potrà rappresentare la propria esigenza attraverso le procedure riservate individuate dall'Istituzione scolastica.

Eventuali valutazioni di carattere sanitario dovranno essere effettuate esclusivamente dai soggetti competenti.

A tutela della riservatezza, **non è necessario trasmettere alla segreteria diagnosi, referti o altra documentazione sanitaria non richiesta**. Le eventuali informazioni sanitarie dovranno essere trattate esclusivamente attraverso i soggetti e i canali legittimati.

6. COMPITI DEI RESPONSABILI DI PLESSO E DEI PREPOSTI

I Responsabili di plesso e i Preposti sono invitati, nell'ambito delle proprie competenze, a:

- prestare attenzione alle condizioni microclimatiche degli ambienti;
- verificare la tempestiva segnalazione delle eventuali criticità;
- favorire l'applicazione delle misure organizzative adottate;
- prestare particolare attenzione alle attività fisicamente impegnative;
- assicurare che il personale conosca le modalità di attivazione del primo soccorso;
- segnalare alla Dirigenza eventuali situazioni che richiedano ulteriori interventi.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Tutto il personale è tenuto a collaborare all'attuazione delle presenti misure e a segnalare tempestivamente qualsiasi condizione che possa determinare un rischio per la salute e la sicurezza.

Le presenti disposizioni si applicano a **tutto il personale dell'Istituto**, compreso il personale supplente, neoassunto, trasferito, assegnato o comunque di nuova presa di servizio.

La presente circolare costituisce disposizione organizzativa di prevenzione e viene conservata agli atti della sicurezza.

Il DSGA, i **Responsabili di plesso** e i **Preposti**, per quanto di rispettiva competenza, sono invitati ad assicurare la concreta applicazione delle presenti disposizioni.

Il **RSPP** provvederà, nell'ambito delle proprie attribuzioni, al supporto tecnico e al monitoraggio della coerenza delle misure con la valutazione dei rischi.

Si confida nella collaborazione e nella puntuale osservanza delle presenti disposizioni da parte di tutto il personale.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Larissa BOLLACI

Firma Autografa Omessa Ai sensi art. 3 del D.L 39/93



meps22000l@istruzione.it
meps22000l@pec.istruzione.it



0941 902103 Sede Centrale
0941 957831 Plesso Forno
0941 057305 Plesso Muscale



Sede centrale: Via Consolare Antica snc
Plesso: Via Torrente Forno, 69
Plesso: Contrada Muscale, 3